

Eneide Libro I vv 538-540

*Huc pauci vestris adnavimus oris.
Quod genus hoc hominum?
Qua eve hunc tam barbara morem permittit patria?
Hospitio prohibemur harenae;
bella cient primaque vetant consistere terra.
Si genus humanum et mortalia temnitis arma,
at sperate deos memores fandi atque nefandi.*

Qui, in pochi, nuotammo alle vostre spiagge.
Che razza di uomini è questa?
O quale patria così barbara permette simile usanza?
Ci negano il rifugio della sabbia;
dichiarano guerra e ci vietano di fermarci
sulla terra più vicina.
Se disprezzate il genere umano
e le armi degli uomini,
temete almeno gli Dei,
memori del bene e del male.